

*IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.
IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.*

Reg. Imp. 01248040998
Rea 395168

A.Se.F AZIENDA SERVIZI FUNEBRI DEL COMUNE DI GENOVA

S.r.l. con Socio Unico

Sede in VIA FRUGONI 25 A - 16121 GENOVA (GE) Capitale sociale Euro 1.985.820,00 I.V.

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Signor Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 361.443.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore dei trasporti e delle onoranze funebri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha dovuto fronteggiare numerose situazioni di carattere sociale, dovute essenzialmente alla crisi economica in atto che ha determinato un sostanziale incremento del numero di nuclei famigliari in difficoltà economiche.

Tale situazione, che a tutt'oggi non accenna a migliorare, ha comportato un incremento di pratiche insolute ed un significativo aumento dei tempi di pagamento e del recupero degli insoluti.

Per arginare gli effetti della diminuzione della capacità di spesa da parte delle famiglie e del conseguente crescente numero di fatture insolute, la Società ha predisposto e messo in atto una serie di correttivi, intensificando e riadattando l'attività volta al recupero crediti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la Nota Integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 1, C.C.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio che si è chiuso al 31.12.2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio,

in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione, nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. articolo 2423, quarto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e marchi sono ammortizzati, rispettivamente con una aliquota annua del 50% e del 5,55%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, o, in alcuni specifici casi, secondo le indicazioni appositamente impartite dall'Agenzia delle Entrate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati e diritto superficie: 3%

- attrezzature: 15%
- mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- impianti allarme e ripresa fotografica: 30%
- divise in dotazione: 40%; 28,57%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla Legge 342/2000, prorogata dalla Legge 266/2005. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati, nello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO (a scatti annuali).

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati facendo riferimento al valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.

Il mercato a cui si è fatto riferimento, per la comparazione dei valori, è quello della Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, trasferite alla Tesoreria INPS ovvero a forme pensionistiche complementari (fondo Pegaso e fondi privati) ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota Integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	17	17	0
Operai	37	38	-1
Altri	23	19	4
	79	76	3

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del comparto Federutility Settore

Funerario, rinnovato a Novembre 2010, con scadenza al 31 Gennaio 2013.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
171.338	288.657	(117.319)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione costi	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2013
Impianto e ampliamento	37.358			26.718	10.640
Ricerca, sviluppo e pubblicità	261		(1)	131	131
Diritti brevetti industriali	36.673	13.661		21.439	28.895
Concessioni, licenze, marchi		866		48	818
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	214.365			83.511	130.854
Arrotondamento			1	(1)	
	288.657	14.527	0	131.846	171.388

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	37.358				37.358
Ricerca, sviluppo e pubblicità	261				261
Diritti brevetti industriali	36.673				36.673
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	214.365				214.365
Arrotondamento					
	288.657				288.657

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 3, C.C.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31.12.2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2013
Costituzione	37.358			26.718	10.640
	37.358			26.718	10.640

Costi di pubblicità

Descrizione Costi	Valore 31.12.2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2013
Incremento produzione	261		(1)	131	131
	261		(1)	131	131

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
1.856.8665	1.779.665	77.201

Terreni e fabbricati

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.328.932	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(71.267)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2012	1.257.665	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	6.413	91.426
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(39.964)	0
Saldo al 31/12/2013	1.224.114	di cui terreni 91.426

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile, al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	234.878
Ammortamenti esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.2012	34.280

Acquisizione dell'esercizio	26.720
Cessioni dell'esercizio	
Riserva ammortamenti anticipati	
Ammortamenti dell'esercizio	(17.197)
Saldo al 31.12.2013	43.803

Altri beni

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.910.562
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.422.842)
Saldo al 31.12.2012	487.720
Acquisizione dell'esercizio	381.477
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti	963
Riserva ammortamenti anticipati	
Ammortamenti dell'esercizio	(279.285)
Saldo al 31.12.2013	588.949

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
473.497	457.034	16.463

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.
Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
1.848.491	1.512.571	335.920

Il saldo è suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	662.093			662.093
Per crediti tributari	69.526	1.517		71.043
Per imposte anticipate	297.015	90.958		387.973
Verso altri	721.693	5.689		727.382
	1.750.327	98.164		1.848.491

I crediti di ammontare rilevante sono, al 31.12.2013, così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Genova	29.476

I crediti verso altri, al 31.12.2013, pari a Euro 727.382, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Istituti previdenziali (Tesoreria INPS per TFR dipendenti)	572.838
Villa Scassi	139.363
Depositi cauzionali	5.689
Altri crediti di ammontare non apprezzabile	9.492

Le imposte anticipate per Euro 387.973 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Fondo svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31.12.2012	15.336	430.224	445.560
Utilizzo nell'esercizio	15.336	3.464	18.800
Accantonamento esercizio	5.496	149.504	155.000
Saldo al 31.12.2013	5.496	576.264	581.760

La ripartizione dei crediti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V/Clienti	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	651.346				727.382	1.378.728
Europa	10.747					10.747
Totale	662.093				727.382	1.389.475

III. Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
4.413.725	3.899.501	514.224

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Altri titoli	3.899.501	2.914.224	2.400.000	4.413.725
	3.899.501	2.914.224	2.400.000	4.413.725

Per tutti i titoli il cui valore è determinato nei mercati di riferimento, viene indicato il prezzo di realizzo al 31.12.2013, per le obbligazioni Carige (senza quotazione ufficiale) viene indicato il valore nominale.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
429.263	529.198	(99.935)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012
Depositi bancari e postali	426.343	526.422
Denaro e altri valori in cassa	2.920	2.776

429.263**529.198**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
158.083	127.106	30.977

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Non sussistono, al 31.12.2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Costi di pubblicità	31.181
Assicurazioni	70.302
Interessi attivi su titoli	47.324
Altri di ammontare non apprezzabile	9.276
	158.083

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
4.595.372	4.234.891	360.481

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Capitale	1.985.820			1.985.820
Riserve di rivalutazione	151.727			151.727
Riserva legale	311.857	20.493		332.350
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	1.305.032	389.374		1.694.406
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2		2
Riserva da condono ex L. 27 Dicembre 2002, n. 289	68.385			68.385
Altre riserve	2.203		964	1.239
Utile (perdita) dell'esercizio	409.867	361.443	409.867	361.443
	4.234.891	771.310	410.829	4.595.372

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.C.)

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1	1.985.820

Totale	1	1.985.820
---------------	----------	------------------

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	1.985.820	B			
Riserve di rivalutazione	151.727	A, B			
Riserva legale	332.350				
Utili (perdite) portati a nuovo	1.764.032	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve di rivalutazione.

Riserve	Valore
Riserva L.266/2005	151.727

Riserve incorporate nel capitale sociale

La Società non ha riserve incorporate nel capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
992.511	701.178	291.333

Descrizione	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
Per imposte, anche differite	31.327	65.851		97.178
Altri	669.851	240.000	14.518	895.333
	701.178	305.851	14.518	992.511

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

I decrementi sono relativi a utilizzo dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2013, pari a Euro 895.333, risulta composta per Euro 575.333 da accantonamenti per rischio controversie legali e per Euro 320.000 da accantonamenti per eventuale distribuzione, al personale dipendente, di premi incentivanti futuri (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
356.001	377.868	(21.867)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31.12.2012	Incrementi	Decrementi	31.12.2013
TFR, movimenti del periodo	377.868	156.959	178.826	356.001

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 Gennaio 2007, trasferite alla Tesoreria INPS ovvero a forme pensionistiche complementari (fondo Pegaso e fondi privati) ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005.

D) Debiti

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
3.397.347	3.270.966	126.381

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		852.047		852.047
Acconti	6.072			6.072
Debiti verso fornitori	1.264.805			1.264.805
Debiti tributari	73.625			73.625
Debiti verso istituti di previdenza	274.275			274.275
Altri debiti	926.523			926.523
	2.545.300	852.047		3.397.347

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2013, pari a Euro 852.047, rappresenta il saldo alla medesima data del mutuo passivo ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" comprende la quota di TFR versati da A.Se.F. alla Tesoreria dell'INPS per gli anni 2007/2013, al netto di eventuali anticipi, in base alle opzioni indicate

dai dipendenti il 1° luglio 2007, in quanto trattasi di somma a credito dei dipendenti di A.Se.F., a titolo di TFR 2007/2013. La stessa somma viene rilevata anche nella sezione crediti, in quanto depositata presso la Tesoreria INPS, secondo le vigenti norme.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Debiti per Area Geografica	V/Fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	1.264.805				926.523	2.191.328
Totale	1.264.805				926.523	2.191.328

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
10.032	8.829	1.203

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

L'importo di Euro 6.500 si riferisce alla concessione di due tombe, una per Euro 840 con durata perpetua e la restante parte con durata superiore ai cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.C.).

Descrizione	Importo
Utenze	527
Assicurazioni	3.005
Concessioni tombe	6.500
	10.032

Conti d'ordine

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 9, C.C.)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Altri conti d'ordine	15.829	92.797	(76.968)
	15.829	92.797	(76.968)

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
10.367.838	10.248.989	(118.849)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.263.666	10.170.062	93.604
Altri ricavi e proventi	104.172	78.927	25.245

10.367.838	10.248.989	118.849
-------------------	-------------------	----------------

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
9.992.553	9.682.472	310.081

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.108.185	2.163.420	(55.235)
Servizi	3.180.742	2.903.806	276.936
Godimento di beni di terzi	175.728	188.779	(13.051)
Salari e stipendi	2.576.280	2.496.763	79.517
Oneri sociali	858.300	846.969	11.331
Trattamento di fine rapporto	156.959	149.718	7.241
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	131.846	162.910	(31.064)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	336.446	356.742	(20.296)
Svalutazioni crediti attivo circolante	155.000	125.000	30.000
Variazione rimanenze materie prime	(16.463)	13.355	(29.818)
Accantonamento per rischi	240.000	205.000	35.000
Oneri diversi di gestione	89.530	70.010	19.520
	9.992.553	9.682.472	310.081

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto Economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
99.708	126.070	(26.362)

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	91.455	129.673	(38.218)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	14.118 (5.865)	12.225 (15.828)	1.893 9.963
	99.708	126.070	(26.362)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				47.794	47.794
Interessi su titoli				42.960	42.960
Interessi bancari e postali				14.118	14.118
Altri proventi				701	701
				105.573	105.573

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 12, C.C.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi vari				572	572
Interessi mutuo				5.293	5.293
				5.865	5.865

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
	69.907	(69.907)

Rivalutazioni

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante		69.907	(69.907)
		69.907	(69.907)

Svalutazioni

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

247.803 (10.054) 257.857

Descrizione	31.12.2013	Anno precedente	31.12.2012
Varie	262.147	Varie	
Totale proventi	262.147	Totale proventi	
Varie	(14.345)	Varie	(10.054)
Totale oneri	(14.345)	Totale oneri	(10.054)
Totale al 31.12.2013	247.802	Totale al 31.12.2012	(10.054)

I proventi straordinari per Euro 262.147 sono relativi ad una sopravvenienza attiva correlata alla definizione del credito che la Società vanta nei confronti dell'A.S.L.3 Genovese, a titolo di risarcimento dei danni subiti dalla Società stessa per la revoca della concessione della gestione delle Camere Mortuarie dell'Ospedale Villa Scassi, la cui durata originaria era prevista fino all'anno 2017.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
361.352	342.573	18.779

Imposte	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazioni
Imposte correnti:	386.459	426.381	(39.922)
IRES	253.170	295.613	(42.443)
IRAP	133.289	130.768	2.521
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(25.107)	(83.808)	58.702
IRES	(34.678)	(83.940)	49.262
IRAP	9.571	132	9.439
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	361.352	342.573	18.779

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	722.795	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	198.769
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Sopravvenienza attiva	(209.717)	
	(209.717)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Ammortamenti su terreni	2.743	
Accantonamenti fondi	371.522	
	374.265	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamento rivalutazione	(38.447)	
	(38.447)	

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposte indeducibili	33.706	
Spese mezzi trasporto	38.406	
Altre variazioni in aumento	101.461	
Altre variazioni in diminuzione	(101.852)	
Imponibile fiscale	920.617	253.170
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		218.492

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	4.361.824	
Compensi Amministratori, Collaboratori e Interinali	254.376	
Imu e altre variazioni in aumento	315.109	
Deduzioni IRAP	(1.303.935)	
Totale	3.627.374	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	141.468
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Sopravvenienza attiva	(209.717)	
Imponibile IRAP	3.417.657	133.289
IRAP corrente per l'esercizio		134.681

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14, C.C., si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 65.851.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 19, C.C.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. articolo 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate, realizzate dalla Società, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

(Rif. articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.C.), che svolgono anche attività di revisione legale dei conti.

Qualifica	Compenso
Amministratore Unico	55.714
Collegio sindacale	20.824

Si riportano infine, di seguito, in ottemperanza alle vigenti normative, i dati di sintesi dell'ultimo rendiconto ad oggi approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Genova. Trattasi del Rendiconto di Gestione Anno 2012, come da prospetto inserito nella presente Nota Integrativa sotto la lettera "A" portante il riepilogo dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

"A" Comune di Genova – Esercizio 2011 – Rendiconto di Gestione (k€)

STATO PATRIMONIALE		31.12.2012
A) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		399
II. Immobilizzazioni Materiali		2.699.380
III. Immobilizzazioni Finanziarie		435.913
Totale Immobilizzazioni		3.135.692
B) Attivo circolante		
I. Rimanenze		0
II. Crediti		412.654
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0
IV. Disponibilità liquide		165.864
Totale Attivo circolante		578.518
C) Ratei e risconti		0
Totale Attivo (A+B+C)		3.714.210
A) Patrimonio netto		1.456.730
B) Conferimenti		691.020
BB) Fondo svalutazione crediti		106.496
C) Debiti		1.459.964
D) Ratei e risconti		0
Totale Passivo (A+B+C+D)		3.714.210
CONTO ECONOMICO		
A) Proventi della gestione		866.191
B) Costi della gestione		719.287
Risultato della gestione (A-B)		146.904
C) Proventi e oneri da Aziende Speciali e Partecipate		(4.682)
Risultato della gestione operativa (A-B+/-C)		142.222
D) Proventi, oneri finanziari, etc.		(44.077)
E) Proventi, oneri straordinari, etc.		(1.366.988)
Risultato economico dell'esercizio (A-B+/-C+/-D+/-E)		(1.268.843)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
di A.Se.F. S.r.l. con Socio Unico
(Avv. Franco Rossetti)

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA AUT. N. 17119 DEL 16/05/2000.

IL SOTTOSCRITTO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA' DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO E' CONFORME A QUELLO TRASCRITTO E SOTTOSCRITTO SUI LIBRI SOCIALI DELLA SOCIETA'.